

**CAPITOLO 8**  
**SERVIZI SOCIALI, SCUOLA, SPORT**

Autori:

*Luigina Zana (responsabile servizio)*

Rev.: 01 - luglio 2010

## I Servizi Sociali<sup>1</sup>

I Servizi Sociali gestiscono una molteplicità di interventi e servizi a favore della popolazione. Parte di essi sono rivolti a soggetti rientranti in fasce di età particolari quali ad esempio: minori, giovani, anziani; altri a soggetti con bisogni speciali quali i cittadini con disabilità; altri ancora sono rivolti alla famiglia nel suo insieme.

Una panoramica dei principali interventi è riportata nelle Tavole e Figure seguenti<sup>2</sup> che sono articolate rispetto alla categoria dei destinatari: la Tavola 8.1 e la Figura 8.2 per i minori, la Tavola 8.3 per i giovani, la Tavola 8.4 e la Figura 8.5 per gli anziani, la Tavola 8.6 e la Figura 8.7 per le persone con disabilità che elenca gli interventi non riconducibili a una specifica tipologia di destinatari.

Nella Tavola 8.9 e nella Tavola 8.10 è stato riservato uno spazio specifico ai contributi economici in considerazione dell'entità degli stanziamenti e della molteplicità delle problematiche cui si propongono di rispondere.

---

<sup>1</sup> La fonte dei dati di questo capitolo è l'Ufficio Servizi Sociali Scuola Sport.

<sup>2</sup> In tutte le Tavole seguenti sono state adottate le seguenti convenzioni: N.A. indica un dato non applicabile; N.R. indica un dato non rilevato; nella colonna degli importi, le lettere in apice indicano A: importo complessivo erogato; B: importo dell'appalto o della convenzione con l'ente gestore; C: cifra comprendente i costi diretti e indiretti come specificato nella casella delle informazioni aggiuntive o a piè di tavola. Negli istogrammi delle Figure, una barra verticale chiara e arriciata indica un dato mancante.

Tavola 8.1. Interventi e servizi per minori nel 2010

Servizio/attività	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<p><b>Buoni Infanzia</b></p> <p>Sono destinati alle famiglie con bambini fino a 6 anni che frequentano servizi per l'infanzia accreditati presso il comune di Seriate. Il buono si pone l'obiettivo di garantire una maggiore frequenza ai servizi attraverso il controllo e l'integrazione delle rette. Il servizio è erogato su richiesta dell'interessato.</p>	198 (173 famiglie)	15,0 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	L'importo dei buoni erogati è variabile da un minimo di 100 euro a un massimo di 200 euro.
<p><b>Titoli sociali per minori e famiglie in difficoltà</b></p> <p>Sono contributi erogati per attivare interventi per il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale, educativo, assistenziale.</p>	13	22,7 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	L'importo dei buoni erogati è variabile da un minimo di 150 euro a un massimo di 350 euro mensili per un massimo di 6 mesi
<p><b>Affidi</b></p> <p>L'affido di minori avviene presso famiglie oppure presso comunità per minori, a seconda della valutazione dei bisogni presenti fatta dal servizio sociale.</p> <p>L'affido familiare è una forma di solidarietà fra famiglie tramite la quale la famiglia affidataria accoglie temporaneamente un minore da accudire. L'intervento comunale consiste nel garantire sia l'accompagnamento dell'esperienza che un rimborso spese alla famiglia affidataria. L'individuazione del minore da affidare e della famiglia affidataria è effettuata dal servizio sociale.</p>	22	238,5 <sup>A</sup>	0,0	N.A.	Gli affidi familiari sono 22 di cui quelli in comunità 7.
<p><b>Servizio di Tutela Minori</b></p> <p>Si occupa degli interventi di carattere specialistico che riguardano la tutela dei minori in collaborazione e collegamento con il servizio comunale di base nell'area minori e famiglie. Sono, pertanto, ricompresi in questo servizio gli interventi sul singolo minore (affidi, istituzionalizzazioni, procedure di aiuto e tutela in caso di separazione o divorzio, procedure di tutela in caso di abbandono, maltrattamento e reati sui minori, altri interventi specialistici e personalizzati, ecc.) disposti dall'Autorità giudiziaria, dalla Magistratura civile e penale, dalla Questura o da altri Enti od Organi espressamente deputati alla protezione del minore, ovvero dal Servizio sociale comunale di base o dall'ASL.</p>	141	N.R.	0,0	N.R.	Dei 141 casi, 84 sono stati presi in carico dal servizio su dispositivo dell'Autorità Giudiziaria. I casi chiusi nell'anno sono 22.

Servizio/attività	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<b>Servizio Assistenza Domiciliare Minori</b> Consiste nell'inserimento, all'interno del contesto familiare del minore, di un educatore che svolga un ruolo educativo di supporto e integrazione a quello dei genitori. L'accesso al servizio è deciso dal servizio sociale. Il costo sostenuto è relativo al pagamento delle spese per le prestazioni degli operatori.	14 (12 famiglie)	68,0 <sup>B</sup>	0,0	210	Il servizio è prestato da 2 coordinatori e da 10 educatori professionali.

Figura 8.2. Utenti e costi degli interventi e dei servizi per l'infanzia nel 2010

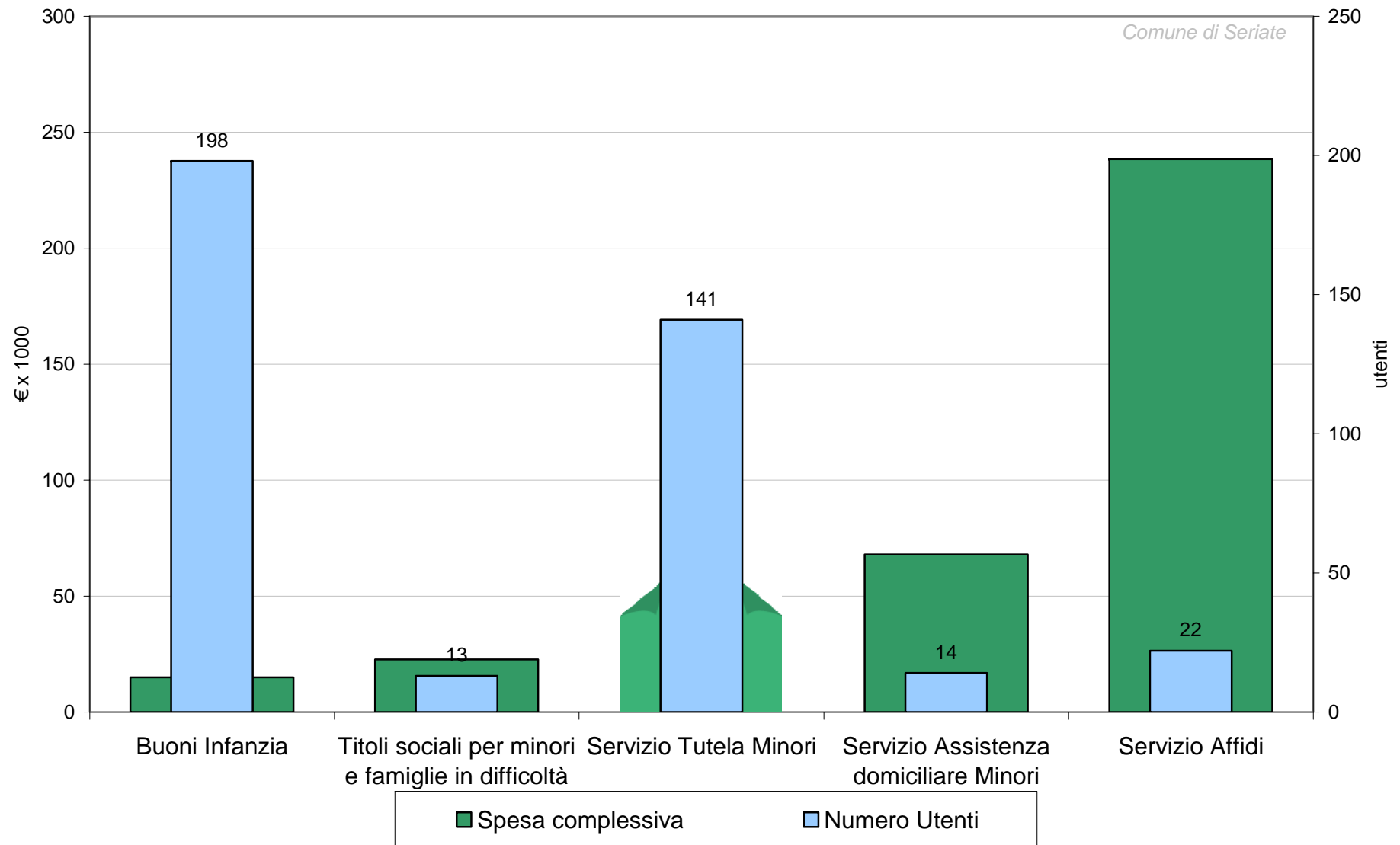


Tavola 8.3. Interventi e servizi per i giovani nel 2010

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<b>Progetto Giovani - Spazio aggregativo Cassinone, Animazione del territorio, Consulta adolescenti</b> Il progetto ha finalità aggregative e di promozione della partecipazione di adolescenti e giovani alla vita sociale.	75	46,5 <sup>B</sup>	0	N.A.	L'orario di apertura dello spazio aggregativo di Cassinone è di 2,5 ore settimanali. Operano 1 coordinatore e 3 educatori professionali.
<b>Zoom</b> È un servizio con finalità di informazione e orientamento a favore di adolescenti e giovani sulle possibilità presenti soprattutto nelle aree dello studio, del tempo libero, del lavoro.	887	18,1 <sup>B</sup>	0	N.A.	Il servizio è prestato da 1 coordinatore; 1 operatore addetto all'informazione e 1 operatore addetto all'orientamento.

Tavola 8.4. Interventi e servizi per gli anziani nel 2010

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<p><b>Buoni socio assistenziali per anziani</b></p> <p>Sono contributi economici erogati per consentire alle persone anziane con elevati bisogni assistenziali di permanere al proprio domicilio evitando il ricovero in strutture residenziali.</p>	12	40,7 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	L'importo dei 123 buoni mensili erogati è variabile da un minimo di 300 euro a un massimo di 400 euro.
<p><b>Buoni per assistenti familiari</b></p> <p>È un contributo economico mensile finalizzato ad uno specifico "progetto personalizzato domiciliare" per il sostegno delle famiglie che per la cura di un proprio congiunto in condizione di non autosufficienza ricorrono alle prestazioni di assistenti familiari, favorendo la permanenza del familiare presso il proprio domicilio.</p>	7	18,3 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	L'importo mensile dei n. 61 buoni erogati è di € 300,00
<p><b>Servizio Assistenza Domiciliare</b></p> <p>È un servizio svolto direttamente presso il domicilio degli utenti, soprattutto anziani, per consentire loro una permanenza adeguata e dignitosa nella propria abitazione ed evitare o posticipare l'accesso in strutture residenziali. L'ammissione al servizio è definita dal servizio sociale.</p>	125	307,7 <sup>B</sup>	26,8	78,9	
<p><b>Centro Diurno "Il risveglio"</b></p> <p>È un servizio diurno a favore soprattutto di cittadini anziani che ha l'obiettivo di facilitare l'aggregazione e lo scambio. È gestito da un'associazione. Il comune contribuisce con il supporto di un animatore, con l'erogazione di un contributo economico, con la messa a disposizione dei locali e il pagamento delle relative spese di gestione.</p>	165	5,9 <sup>C</sup>	0	N.A.	L'orario di apertura è di 35 ore alla settimana. L'importo include le spese relative al contributo e all'animatore. Sono escluse le spese di gestione dei locali.
<p><b>Centro Diurno "Comonte"</b></p> <p>È un servizio diurno a favore soprattutto di cittadini anziani che ha l'obiettivo di facilitare l'aggregazione e lo scambio. È gestito da un'associazione. Il comune contribuisce con il supporto di un animatore, con l'erogazione di un contributo economico, con la messa a disposizione dei locali e il pagamento delle relative spese di gestione.</p>	110	5,1 <sup>C</sup>	0	N.A.	L'orario di apertura è di 30 ore alla settimana. L'importo include le spese relative al contributo e all'animatore. Sono escluse le spese di gestione dei locali.

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<b>Contributi per utenti di Strutture Residenziali per Anziani</b>					
Si tratta di contributi a favore degli anziani ospitati in strutture residenziali in quanto, a causa del loro stato di non autosufficienza, la permanenza nell'ambiente familiare non avrebbe garantito adeguate cure. Il comune concorre con l'aiuto nell'individuazione della struttura e, nel rispetto della regolamentazione vigente, con la compartecipazione al pagamento delle rette.	15	114,2 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	
<b>Servizio Pasti a Domicilio</b>					
Assicura alle persone che ne hanno necessità un pasto consumabile presso il proprio domicilio o, se preferito, presso la sala da pranzo della Casa di riposo di Seriate. Il servizio è a pagamento nel rispetto delle tariffe definite dalla giunta comunale. L'ammissione al servizio è decisa dal servizio sociale.	29	30,0 <sup>B</sup>	16,8	N.A.	



Figura 8.5. Utenti e costi degli interventi e dei servizi per gli anziani nel 2010

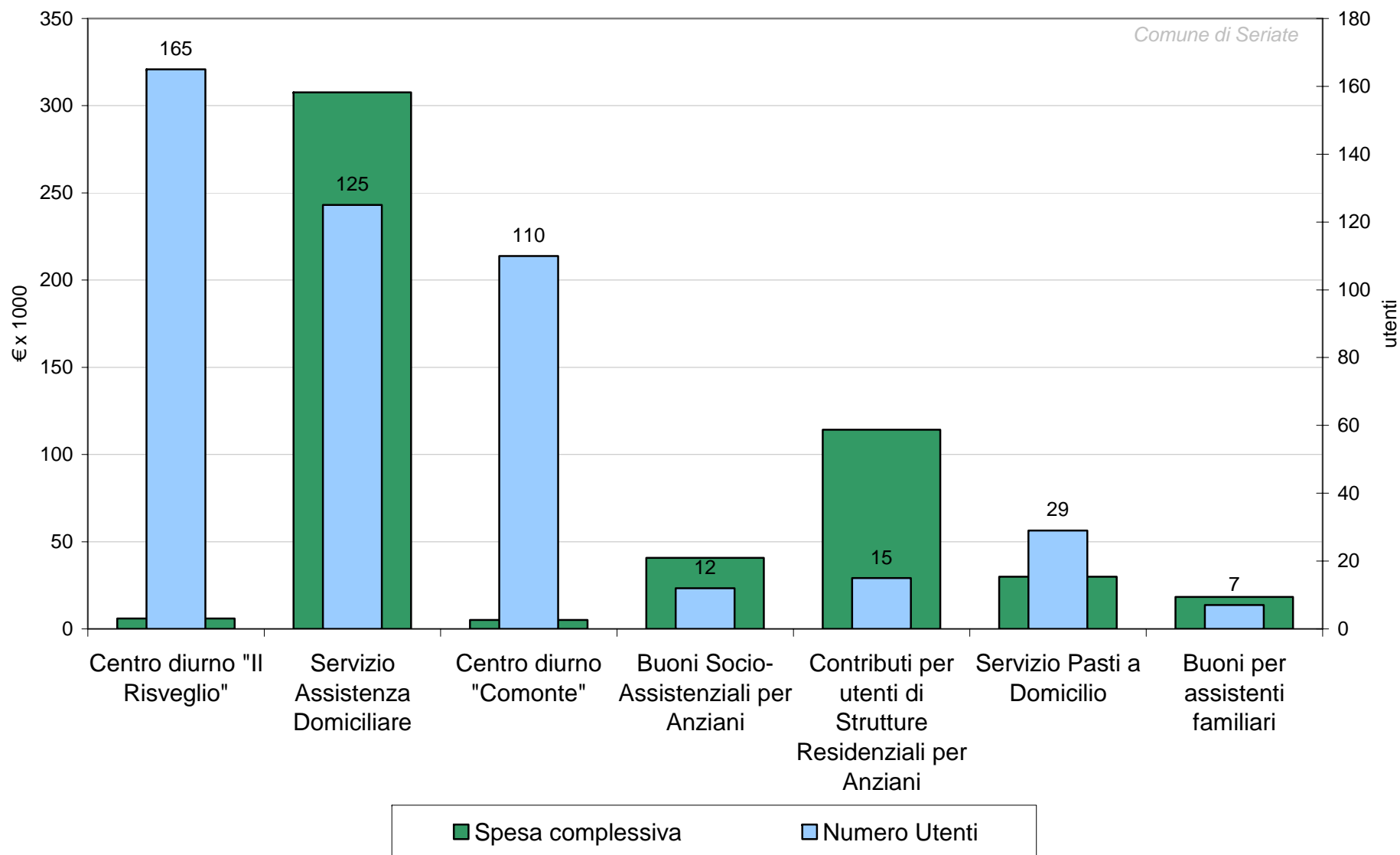


Tavola 8.6. Interventi e servizi per persone con disabilità nel 2010

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<b>Buoni socio assistenziali per persone con disabilità</b> I buoni rappresentano delle somme di denaro da spendere per l'assistenza della persona con disabilità e sono erogati alle famiglie dopo la sottoscrizione di un progetto condiviso con il servizio sociale del Comune. Il servizio è erogato su richiesta dell'interessato.	6	9,8 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	I 46 buoni mensili erogati hanno importo variabile tra i 150 e i 300 euro.
<b>Servizio Formazione Autonomia</b> È un servizio diurno a favore di persone con disabilità. Offre attività varie finalizzate al miglioramento o al mantenimento dell'autonomia personale, alla realizzazione dell'integrazione sociale, all'acquisizione di competenze di tipo socio-occupazionale. L'accesso è definito dal servizio sociale. Il costo sostenuto è relativo al personale e alle spese per la realizzazione delle attività.	14	45,2	N.A.	123,0	Il servizio ha sede in Via Donizetti, 1. È svolto da 3 educatori professionali e 1 coordinatore. L'orario di apertura è di 26 ore alla settimana.
<b>Servizio Assistenza Domiciliare Educativa Handicap</b> Consiste nell'affiancare alla persona con disabilità, nel suo contesto familiare, un educatore che svolga un ruolo educativo di supporto ad integrazione di quello svolto dai genitori. L'accesso al servizio è deciso dal servizio sociale. Il costo sostenuto è relativo al pagamento delle spese per le prestazioni degli operatori.	3	12,4 <sup>B</sup>	0	167,0	Il servizio è stato svolto da 3 educatori professionali.
<b>Contributi per utenti di Centri Diurni Disabili</b> Si tratta di contributi a favore degli utenti dei CDD, persone con disabilità con grave compromissione delle autonomie personali. Il comune, nel rispetto della regolamentazione vigente, concorre al pagamento delle rette di frequenza.	7	23,4 <sup>A</sup>	0,9	N.A.	
<b>Contributi per utenti di Strutture Residenziali</b> Si tratta di contributi a favore degli utenti delle strutture residenziali che ospitano persone con disabilità con grave compromissione delle autonomie personali per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare. Il comune, nel rispetto della regolamentazione vigente, concorre al pagamento delle rette di frequenza.	14	158,5 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<p><b>Servizio di inserimento lavorativo</b></p> <p>È rivolto a persone con disabilità accertata e a persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione segnalate dal territorio, in particolare dal Servizio sociale degli 11 Comuni dell'Ambito. Si occupa dell'attuazione degli interventi appropriati e personalizzati di orientamento, accompagnamento e inserimento nel mondo del lavoro, attraverso azioni di sostegno educativo e assistenziale.</p>	23	N.R.	0	N.R.	Le assunzioni intervenute nel corso dell'anno sono 4.
<p><b>Attività socio occupazionali</b></p> <p>Sono attività di tipo semi occupazionale realizzate in contesti lavorativi e mirano allo sviluppo, al mantenimento o al potenziamento di autonomie personali. Sono proposte a persone con disabilità con elevata compromissione delle capacità lavorative</p>	16	9,6 <sup>A</sup>	N.A.	N.A.	
<p><b>Laboratori protetti</b></p> <p>Sono attività di tipo semi occupazionali realizzate solitamente da cooperative. Richiedono la presenza di effettive abilità lavorative, anche se ridotte</p>	7	14,3 <sup>B</sup>	3,0	N.A.	
<p><b>Attività estive per persone con disabilità</b></p> <p>Il Comune facilita la partecipazione dei ragazzi con disabilità ai centri ricreativi estivi mettendo a disposizione educatori che li affianchino nel loro periodo di permanenza. Il servizio è riconosciuto ai cittadini per i quali vi è necessità dell'assistenza educativa scolastica.</p>	24	39,0 <sup>A</sup>	0	94	

Figura 8.7. Utenti e costi degli interventi e dei servizi per persone con disabilità nel 2010

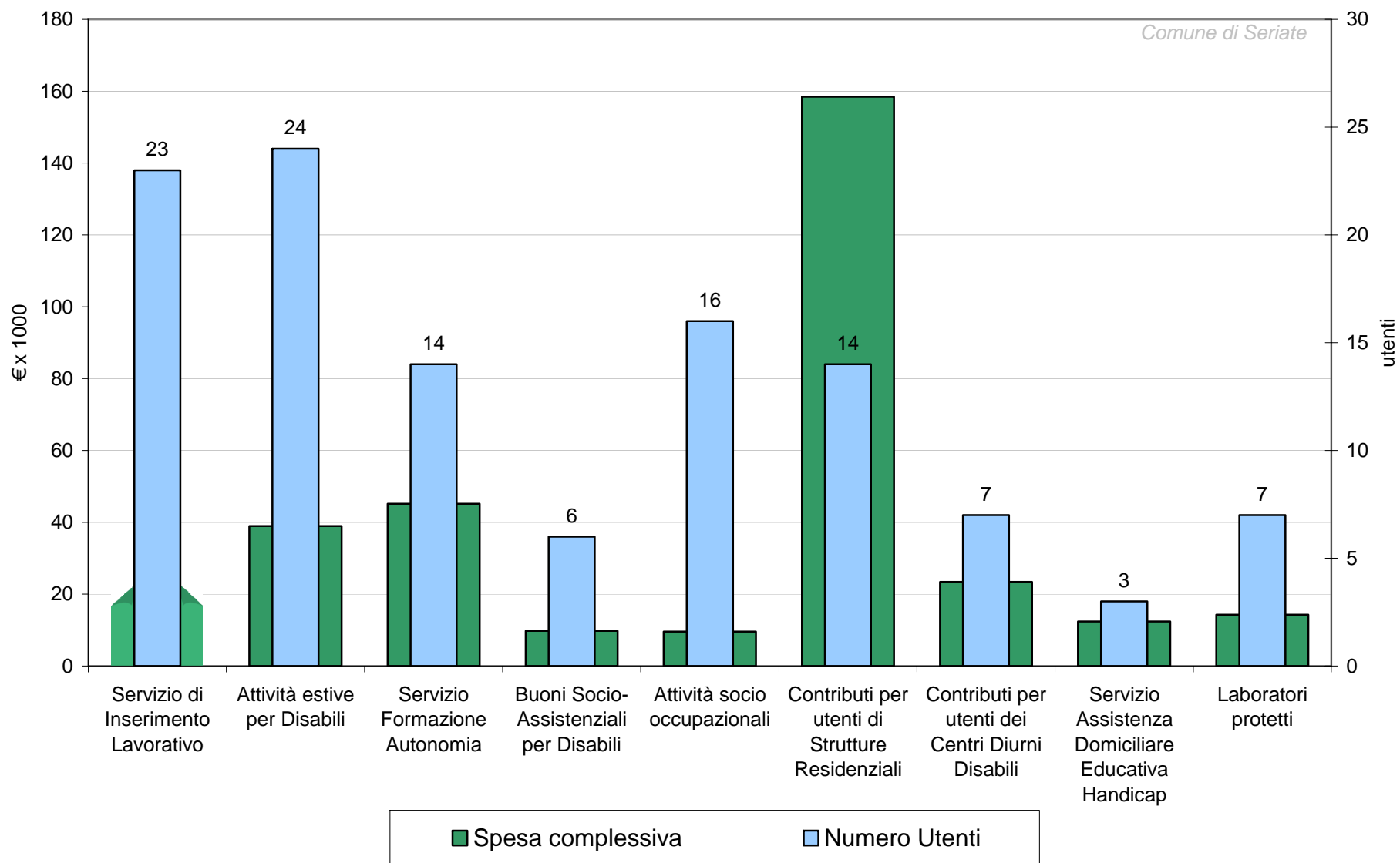


Tavola 8.8. Altri interventi e servizi nel 2010

Servizio	Numero utenti	Importo (in migliaia di €)	di cui: A carico utenti e loro fam.	Media ore annuali di intervento per utente	Informazioni aggiuntive
<p><b>Servizio di Trasporto</b> Garantisce il trasporto alle persone anziane e disabili presso luoghi di cura, riabilitazione e socializzazione.</p>	531	40,9 <sup>B</sup>	8,7	N.A.	<p>Il servizio è svolto dalle seguenti organizzazioni che hanno sottoscritto un accordo con il comune di Seriate:</p> <p>*Auser. I viaggi effettuati sono 3.319 per un totale di 56.655 km percorsi</p> <p>* Cooperativa L'impronta . I giorni di funzionamento del servizio sono 262 per un totale di 20.586 km percorsi</p>
<p><b>Alloggi</b> Il Servizio Sociale si occupa dell'assegnazione di alloggi di proprietà comunale e di proprietà ALER che annualmente si rendono disponibili sul territorio di Seriate.</p>	132 nuclei familiari	N.A.	N.A.	N.A.	<p>Sul territorio di Seriate sono presenti 74 alloggi di proprietà comunale distribuiti in 6 stabili e 104 alloggi ALER distribuiti in 8 stabili.</p> <p>I soggetti in graduatoria nell'anno 2010 sono 132. Le assegnazione effettuate sono 10, di cui 2 in deroga. La percentuale delle assegnazioni rispetto ai presenti in graduatoria è del 7,57%.</p>

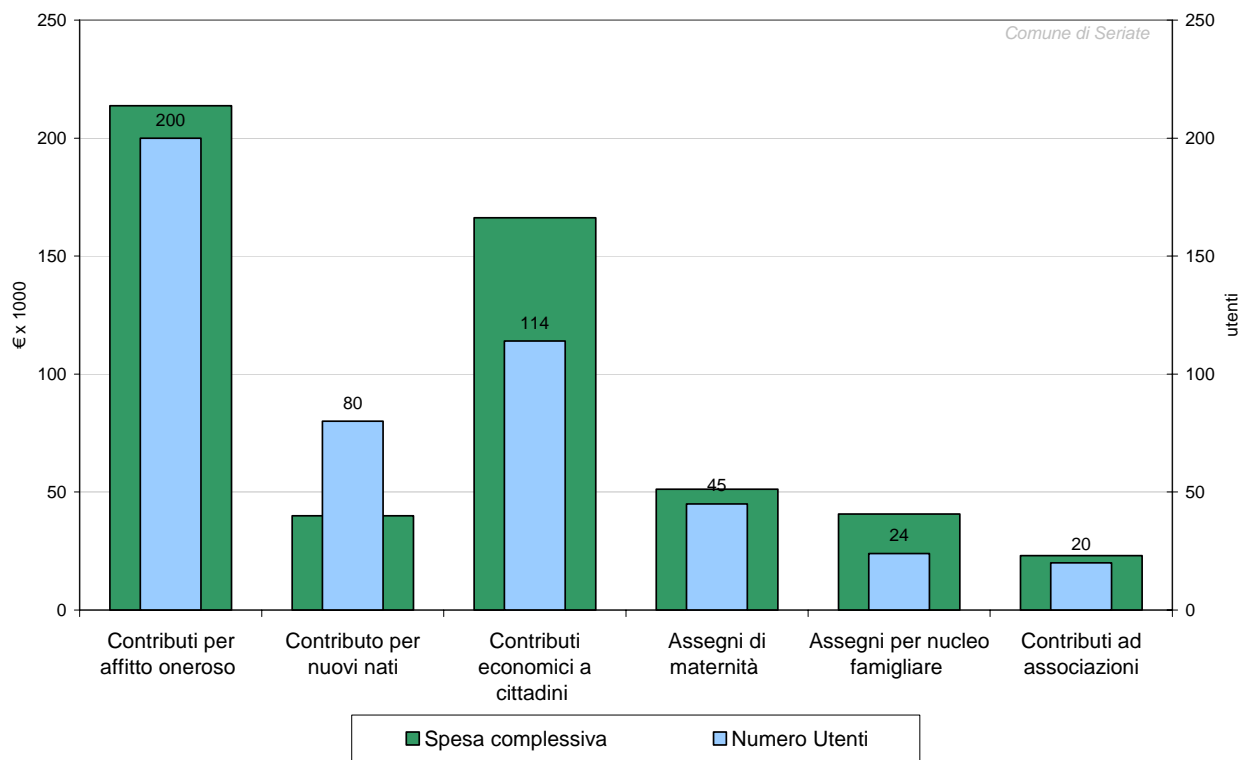
Tavola 8.9. Contributi economici erogati nel 2010

Servizio	Numero domande accolte	Importo complessivo erogato (in migliaia di €)
<p><b>Contributi economici comunali a favore di cittadini</b></p> <p>L'Amministrazione Comunale ha approvato un regolamento in base al quale riconosce contributi ai soggetti che si trovano in difficoltà economica. È necessario presentare apposita istanza corredata di tutta la documentazione richiesta. La valutazione di ammissione al contributo è decisa dal servizio sociale.</p>	114	166,3 <sup>a</sup>
<p><b>Assegni di maternità (D.Lgs. 151/2001 art. 74)</b></p> <p>Si tratta di un contributo mensile di € 299,53 per cinque mensilità alle donne italiane, comunitarie o in possesso del permesso di soggiorno le cui risorse economiche non sono superiori a determinati limiti di reddito e che non godono dell'indennità di maternità. Il contributo è erogato dall'INPS.</p>	45	51,2 <sup>c</sup>
<p><b>Assegni per nucleo familiare (L. 448/1998 art. 65)</b></p> <p>Si tratta di un contributo mensile fino a un massimo di € 124.89 per tredici mensilità a nuclei familiari italiani o comunitari con tre o più figli minori le cui risorse economiche non sono superiori a determinati limiti di reddito. Il contributo è erogato dall'INPS.</p>	24	40,7 <sup>c</sup>
<p><b>Contributi per affitto oneroso</b></p> <p>Sono contributi finanziati in parte dallo Stato e in parte dal Comune per ridurre l'incidenza del canone di locazione sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata.</p>	200	35,0 <sup>a</sup> 178,7 <sup>b</sup>
<p><b>Contributo per nuovi nati</b></p> <p>Sono contributi di € 500,00 erogati d'ufficio per ogni bambino nato o adottato i cui genitori sono cittadini italiani e almeno uno di loro ha la residenza in Seriate da almeno 10 anni.</p>	80	40,0 <sup>a</sup>
<p><b>Contributi ad associazioni</b></p> <p>Il comune concorre a sostenere l'attività di alcune associazioni la cui attività è ritenuta significativa in termini di aiuto e di solidarietà</p>	20	23,1 <sup>a</sup>

Legenda per la colonna degli importi:

a - di competenza bilancio Comunale; b - di competenza bilancio Regionale; c - di competenza altri Enti

Tavola 8.10. Beneficiari e importi dei contributi economici erogati nel 2010



Raffronto dati annuario 2008 - 2009 – 2010

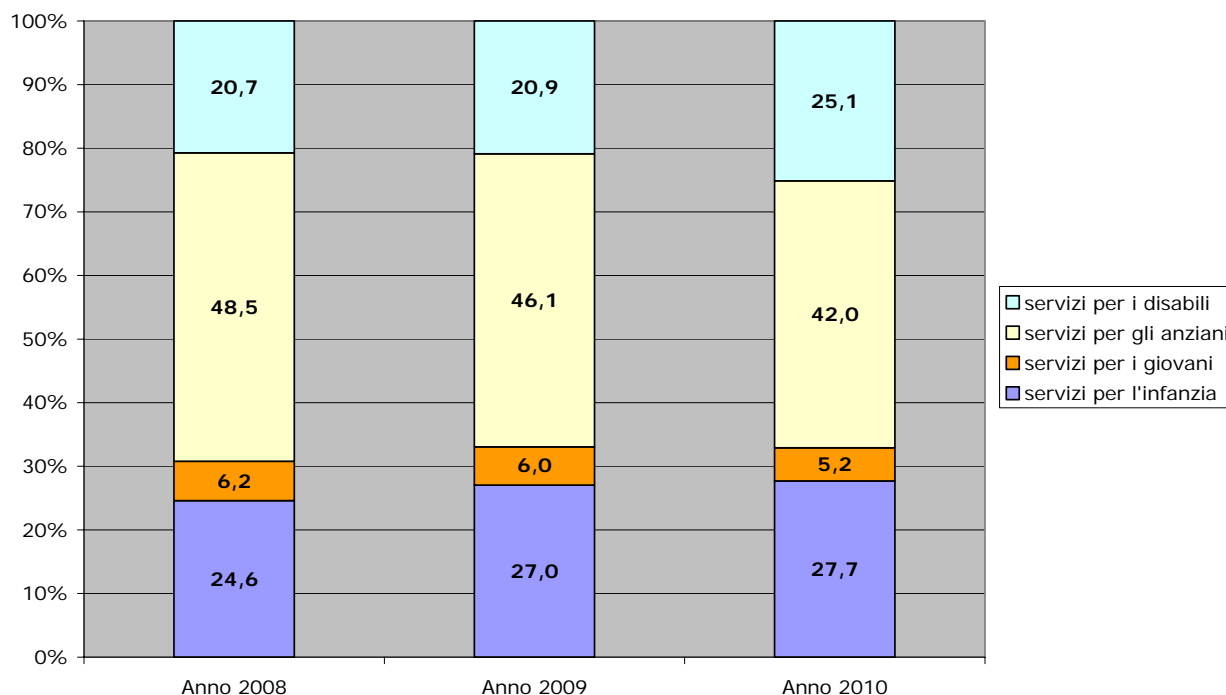
La spesa complessiva e il numero degli utenti, negli anni solari 2008, 2009, 2010 si è evoluta nel seguente modo:

Descrizione	anno 2008		anno 2009		anno 2010	
	numero utenti	spesa in € 1000	numero utenti	spesa in € 1000	numero utenti	spesa in € 1000
servizi per l'infanzia	317	256,7	408	311,5	388	344,2
servizi per i giovani	656	64,8	951	69,6	962	64,6
servizi per gli anziani	315	505,6	372	530,7	463	521,9
servizi per i disabili	109	216,3	119	240,6	114	312,2
contributi economici	415	462,7	451	448,9	483	535,0
trasporto	454	40,7	468	40,5	531	40,9
<b>Totale</b>	<b>2266</b>	<b>1.546,8</b>	<b>2769</b>	<b>1.641,8</b>	<b>2941</b>	<b>1.818,8</b>

Considerando la spesa per le aree di intervento specifiche, escludendo quindi le voci relative ai contributi economici, che si rivolgono a cittadini di tutte le fasce di età, e del trasporto, rivolto ad anziani e a persone con disabilità, le maggiori risorse (il 42,0% nel 2010) sono assorbite dagli interventi a favore degli anziani. Al secondo posto troviamo gli interventi per i minori (27,7% nel 2010).

Nei tre anni gli interventi a favore degli anziani e dei giovani si sono leggermente contratti a favore di quelli per le persone con disabilità che dal 2008 al 2010 sono aumentati di 4,4 punti percentuali, e di quelli per i minori che dal 2008 al 2010 sono aumentati di 3,1 punti percentuali.

**distribuzione spesa % per aree di intervento**

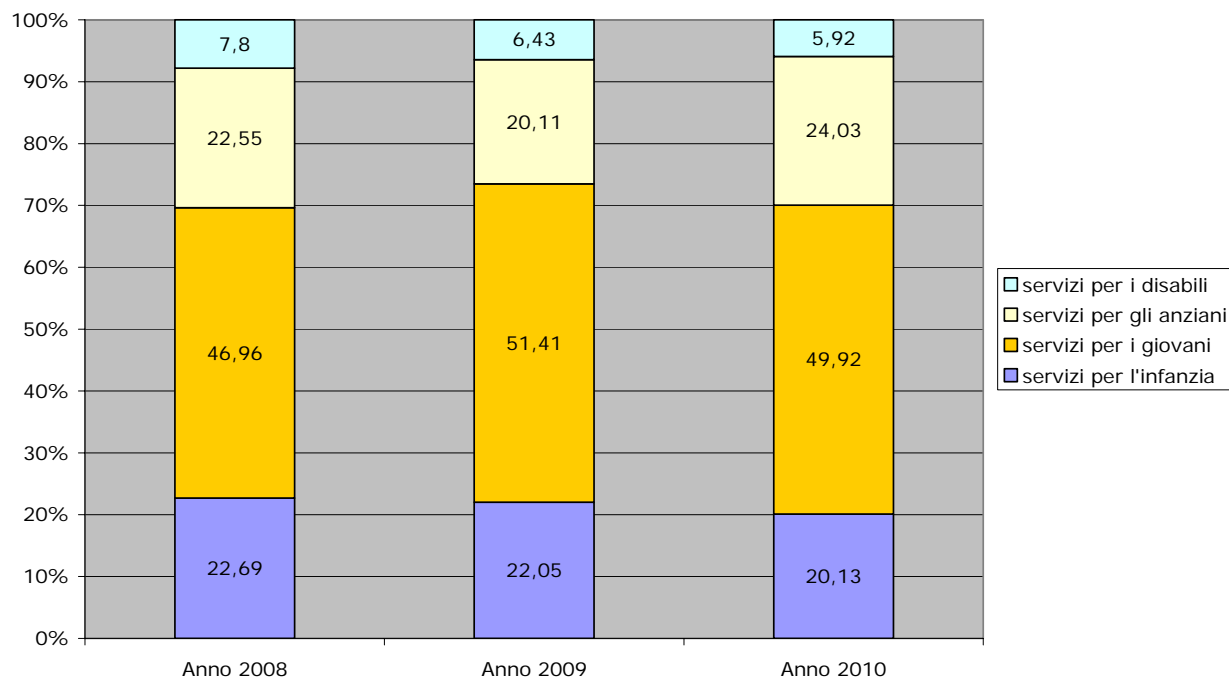




Analizzando il numero di beneficiari, l'area di intervento che vede il maggior numero di cittadini coinvolti è quella giovanile. Ciò è dovuto al fatto che la spesa sostenuta è finalizzata a momenti di aggregazione che coinvolgono molte persone ma in modo sporadico e limitato. Questo aspetto è in parte valido anche per i beneficiari rientranti nell'area dei servizi per l'infanzia.

I beneficiari degli interventi per le aree relative agli anziani e alle persone con disabilità godono invece in misura superiore di interventi continuativi.

**distribuzione % utenti per aree di intervento**



## Scuola

L'attività dell'Ufficio Scuola nasce per adempiere agli impegni normativi a carico degli enti locali rispetto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Si esplica in interventi volti a garantire il diritto allo studio dei minori attraverso l'erogazione di servizi e contributi agli istituti scolastici e alle famiglie degli studenti.

Il servizio scuolabus si rivolge soprattutto agli studenti che abitano ad una distanza superiore ad un chilometro dalla scuola di pertinenza. I viaggi, i percorsi e le fermate sono definiti in base agli orari di lezione, alla viabilità e alle richieste pervenute, tenendo conto della sicurezza e dei tempi di percorrenza da rispettare. Il servizio ordinario prevede nel periodo scolastico 119 viaggi settimanali su 3 linee con 253 fermate in totale. La distanza media percorsa settimanalmente dai mezzi comunali sulle 2 linee gestite direttamente è pari a 775 km. La Tavola 8.11 riepiloga i principali indicatori del servizio.

**Tavola 8.11. Servizio scuolabus nel 2010**

Tipo servizio	Numero viaggi settimanali	Numero utenti	% utenti rispetto alla popolazione scolastica	Costo	di cui: a carico delle famiglie
Servizio ordinario	119	165	9,9%	243,8 <sup>C</sup>	36,3
Trasporto disabili con mezzo attrezzato	22	7	0,4%	12,7 <sup>B</sup>	0
Trasporti aggiuntivi	2	N.R.	N.A.	N.A.	N.A.

Per la comparabilità delle voci il numero di viaggi settimanali relativo ai "trasporti aggiuntivi" è stato calcolato in base a un calendario annuale di 33 settimane, pari alla durata del periodo scolastico.

C: La cifra comprende i costi del personale dipendente (2 autisti, 3 assistenti), le spese di gestione degli automezzi comunali e l'importo dell'appalto per la linea in gestione esterna.

Il servizio di pre-scuola consente agli studenti della scuola primaria l'accesso ai locali della scuola, di norma 25 minuti prima dell'arrivo del personale docente. Possono accedere al servizio le famiglie con comprovate esigenze di lavoro. Il servizio è garantito in tutte le scuole primarie. Nel 2010 ha avuto 113 iscritti, pari al 10,82% della corrispondente popolazione scolastica, e ha comportato un costo complessivo posto a carico delle famiglie di circa 9.000 euro.

Il Servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale si occupa di affiancare in orario scolastico un assistente educatore agli studenti con disabilità con gravi difficoltà affinché possano mantenere o migliorare la propria autonomia e capacità di comunicazione. Nel 2010 ha riguardato 43 ragazzi con disabilità, per più di 23.425 ore complessive di attività. Il costo complessivo è di 398.051 euro, pari a circa 9.300 euro per utente.

Il servizio di mediazione interculturale è un servizio di ambito. Consiste nel mettere a disposizione mediatori interculturali sia agli istituti scolastici che ai servizi sociali per facilitare la relazione con persone immigrate. Il servizio ha riguardato nel 2010 n. 55 studenti di 8 scuole diverse, per 388 ore complessive di attività.

Gli indicatori delle attività sopra descritte sono riportati nella Tavola 8.12.

**Tavola 8.12. Interventi e servizi vari per gli studenti nel 2010**

Servizio	numero utenti	% sulla corrispondente pop. scolastica	Ore complessive di attività	Spesa complessiva	Spesa per utente
Pre-scuola	113	10,82%	N.R.	8,0 <sup>A</sup>	0,8
Assistenza specialistica	43	N.R.	23.425	398,0 <sup>B</sup>	9,3
Mediazione culturale	55	N.R.	388	N.R.	N.R.

A questi servizi si aggiunge "Simone cerca un tesoro", un progetto di solidarietà fra famiglie. Supporta le famiglie disponibili affinché possano accogliere, per alcune ore la settimana, minori di altre famiglie che necessitano di un aiuto parziale nell'accudire il minore. Nel 2010 ha interessato 10 docenti di 10 scuole diverse. Le famiglie che hanno dato la loro disponibilità sono state 12, e sono stati avviati 6 patti educativi.

Oltre ai servizi il Comune eroga contributi economici sia agli istituti scolastici che alle famiglie degli studenti, attraverso diverse forme, riepilogate sinteticamente nelle due Tavole 8.13 e 8.14 e nei grafici delle due Figure 8.15 e 8.16 che le seguono.

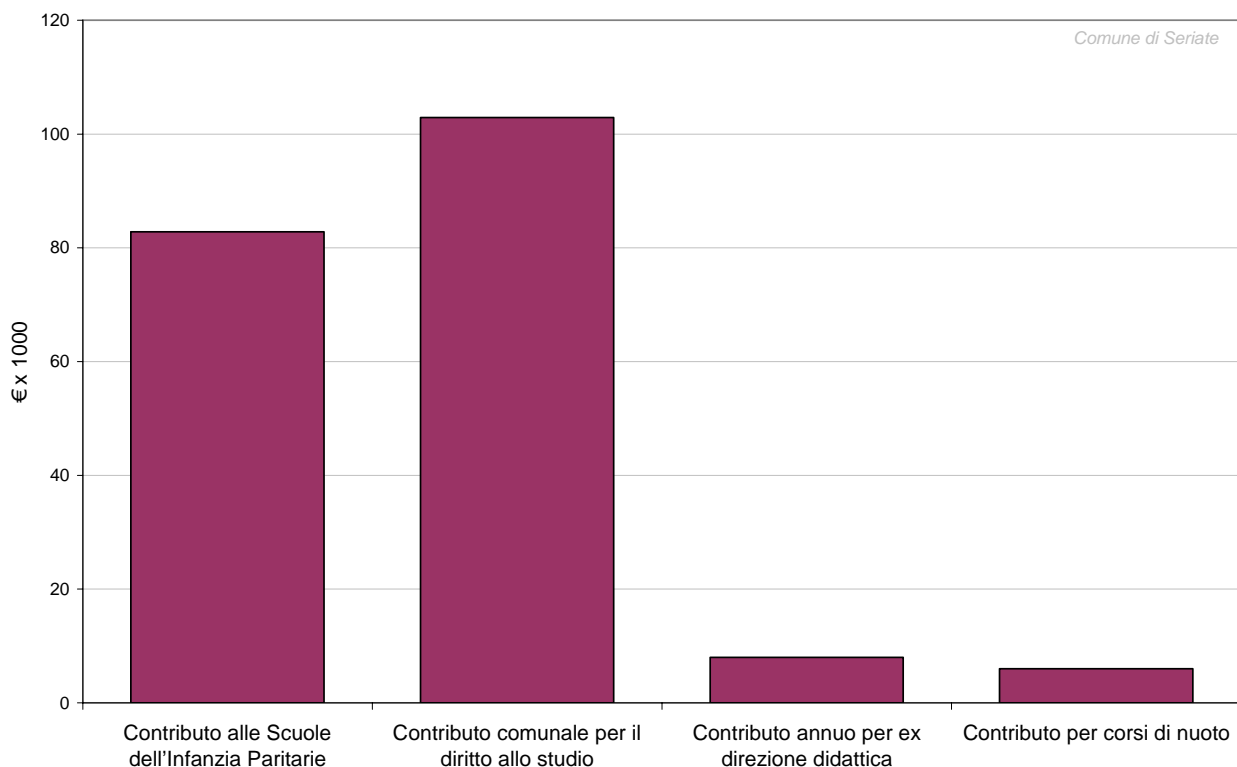
**Tavola 8.13. Contributi comunali a favore delle scuole nel 2010**

Tipo contributo	Importo complessivo erogato (in € × 1.000)
<p><b>Contributo comunale per il diritto allo studio</b></p> <p>Nel rispetto della normativa vigente, il comune contribuisce con contributi economici erogati alle scuole a fronteggiare le spese per la realizzazione del diritto allo studio. Gli importi spettanti sono determinati in base al numero di studenti residenti frequentanti le scuole.</p>	102,9 <sup>A</sup>
<p><b>Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie</b></p> <p>Il contributo è erogato alle scuole dell'infanzia paritarie a parziale copertura delle spese di gestione per il contenimento del costo della retta di frequenza a carico delle famiglie. Nel 2009 le scuole assegnatarie risultano 5 per un totale di 17 sezioni pari a un contributo medio per sezione di € 4.865,88.</p>	82,8 <sup>A</sup>
<p><b>Contributo annuo per ex direzione didattica (funzionamento segreterie scolastiche)</b></p> <p>Nel rispetto della normativa, il comune contribuisce a sostenere le spese di funzionamento delle segreterie delle scuole statali rientranti nei seguenti gradi: infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p>	8,0 <sup>A</sup>
<p><b>Contributo per corsi di nuoto</b></p> <p>Il contributo è erogato alle scuole con lo scopo di ridurre la quota a carico delle famiglie per la partecipazione, in orario scolastico, ai corsi di nuoto. È finalizzato alla promozione del nuoto.</p>	6,0 <sup>A</sup>

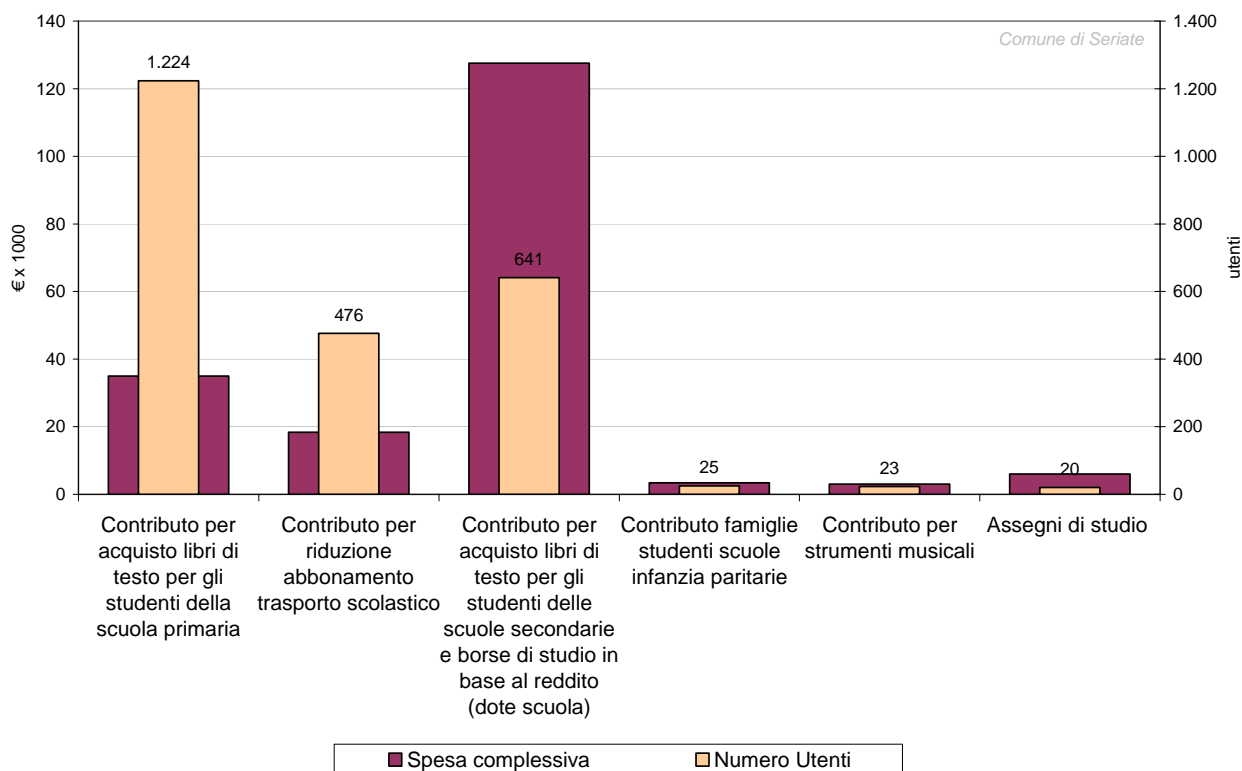
**Tavola 8.14. Beneficiari e importi dei contributi comunali a favore degli studenti nel 2010**

Tipo di contributo	Numero beneficiari	Importo complessivo erogato (in € × 1.000)
<b>Contributo per acquisto libri di testo per gli studenti della scuola primaria</b> Il costo dei libri di testo degli studenti della scuola primaria è, per legge, a carico del comune. Nel 2009 sono stati acquistati complessivamente 3.396 libri.	1.224	35,0 <sup>A</sup>
<b>Contributo per riduzione abbonamento trasporto scolastico</b> Il contributo permette agli studenti delle scuole superiori di ottenere l'abbonamento a prezzo ribassato.	476	18,4 <sup>A</sup>
<b>Contributo famiglie studenti scuole infanzia paritarie</b> Il contributo è finalizzato al pagamento della retta delle scuole dell'infanzia paritarie da parte delle famiglie che rientrano nei parametri ISEE definiti.	25	3,4 <sup>A</sup>
<b>Contributo per acquisto libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie e borse di studio in base al reddito (dote scuola)</b> La Regione eroga contributi per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.	641	127,6
<b>Assegni di studio per merito e reddito</b> Gli assegni per merito e reddito sono finalizzati a facilitare il proseguo degli studi agli studenti capaci e meritevoli le cui famiglie hanno scarse risorse economiche.	4	
<b>Assegni di studio per merito</b> Gli assegni per merito sono finalizzati a valorizzare l'impegno scolastico degli studenti più meritevoli indipendentemente dalle condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza.	12	6,0 <sup>A</sup>
<b>Contributo per strumenti musicali</b> Il contributo è erogato agli studenti del primo anno del corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado Aldo Moro. E' finalizzato a contribuire alle spese di reperimento dello strumento musicale.	23	3,0 <sup>A</sup>

**Figura 8.15. Contributi comunali a favore delle scuole nel 2010**



**Figura 8.16. Contributi comunali a favore degli studenti nel 2010**



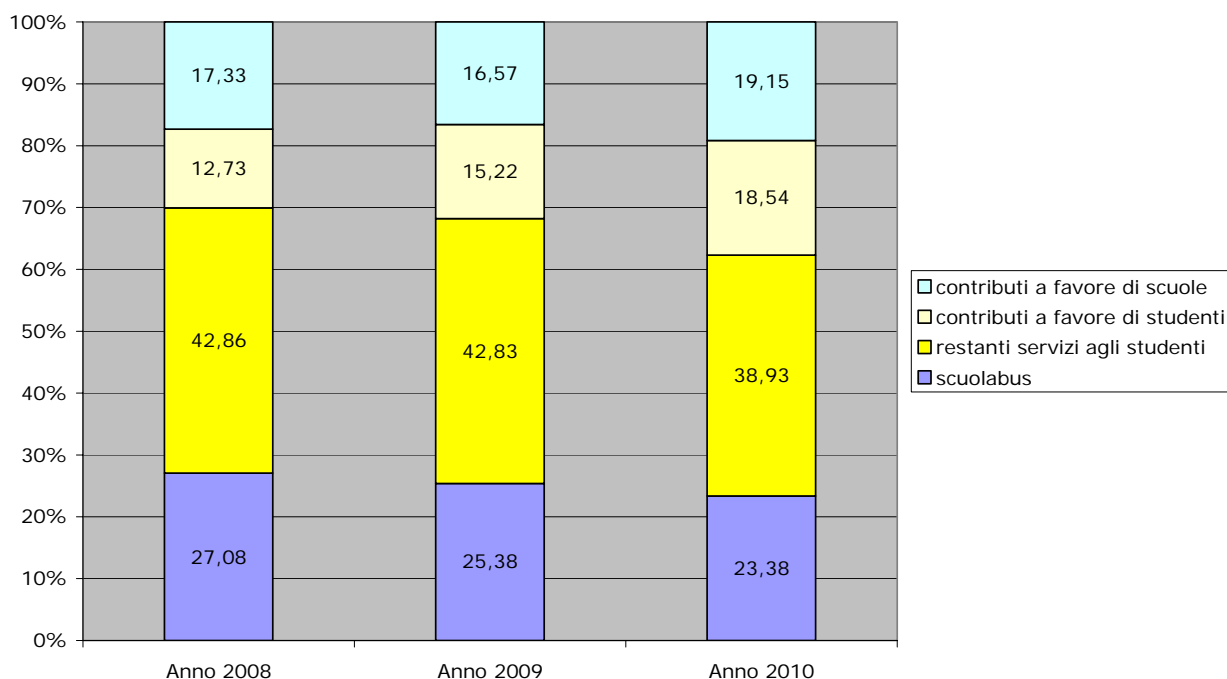
Raffronto dati annuario 2008 - 2009 – 2010

La spesa complessiva e il numero degli utenti, negli anni solari 2008, 2009, 2010 si è evoluta nel seguente modo:

Descrizione	anno 2008		anno 2009		anno 2010	
	numero utenti	spesa in € 1000	numero utenti	spesa in € 1000	numero utenti	spesa in € 1000
scuolabus	190	248,7	184	249,3	165	243,8
restanti servizi agli studenti	250	393,6	208	420,6	211	406,0
contributi a favore di studenti	2069	116,9	2258	149,5	2405	193,4
contributi a favore di scuole		159,1		162,7		199,7
<b>Totale</b>	<b>2509</b>	<b>918,3</b>	<b>2650</b>	<b>982,1</b>	<b>2.781,0</b>	<b>1.042,9</b>

Considerando la spesa per le diverse tipologie di intervento rileviamo che le maggiori risorse sono destinate ai restanti servizi a favore degli studenti che comprendono: pre-scuola, assistenza specialistica, mediazione interculturale. Fra questi, però, l'intervento che assorbe la quasi totalità delle risorse è l'assistenza specialistica. Al secondo posto troviamo lo scuolabus, che nel 2010 assorbe il 23,38% delle risorse disponibili. I contributi a favore delle scuole e degli studenti, nell'anno 2010, sono quasi equivalenti. Entrambi hanno avuto un incremento di circa 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. L'aumento dei contributi a favore degli studenti nel triennio considerato è dipeso principalmente dall'introduzione della dote scuola regionale.

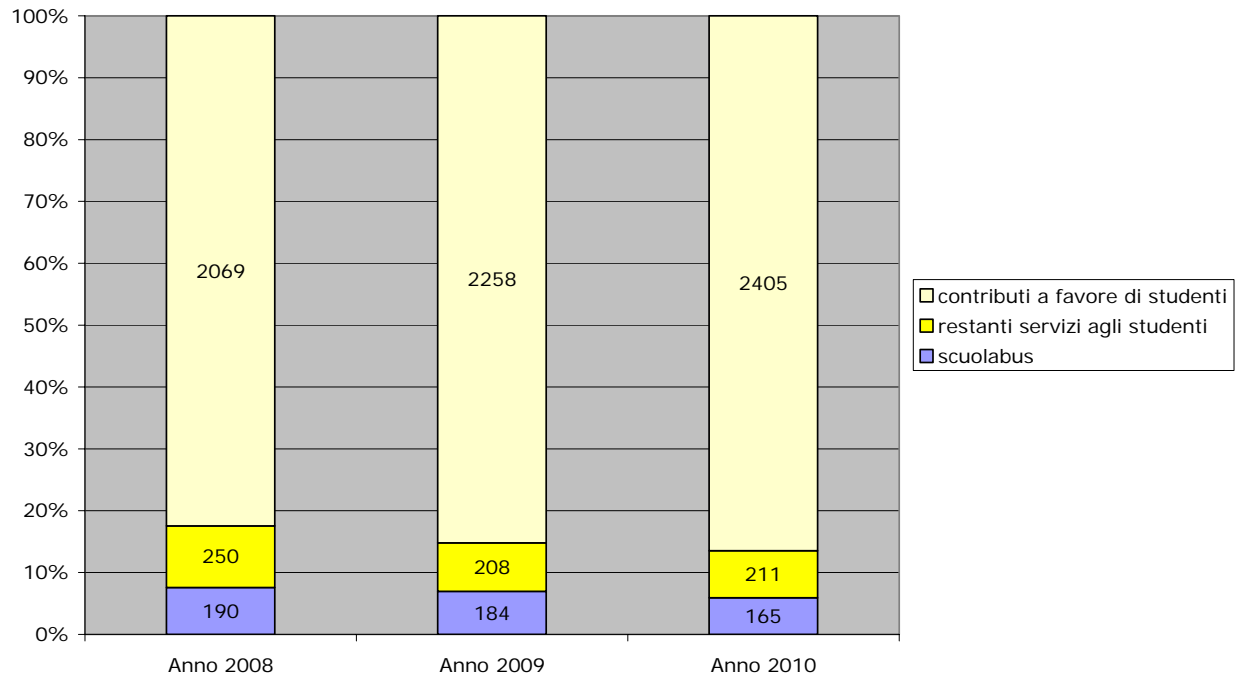
**Distribuzione % spesa fra gli interventi**



Analizzando il numero di beneficiari dei diversi tipi di intervento, emerge che sono i contributi a favore degli studenti ad avere il maggior numero di beneficiari. Si tratta di interventi di importo contenuto che coinvolgono molti studenti.

Le restanti due voci coinvolgono invece un minor numero di studenti che però si avvalgono in modo continuativo delle prestazioni.

**Distribuzione % beneficiari**



## Sport

Le attività del Servizio rispetto allo sport sono orientate a promuovere la pratica dell'attività sportiva sul territorio comunale e si articolano in due filoni: il primo relativo all'affidamento a terzi della gestione degli impianti e al controllo dell'attuazione di quanto in essi previsto, il secondo relativo alla promozione di alcune iniziative sportive ad integrazione dell'offerta già presente sul territorio.

Nel seguito vengono descritte alcune delle attività principali svolte nel 2010 relative all'ambito della promozione dell'attività sportiva a Seriate.

La Tavola 8.17 riporta alcuni indicatori relativi alla concessione dei locali scolastici, che riguardano complessivamente 7 palestre e 2 atri. Tale attività è finalizzata a consentire a tutti i soggetti interessati, nel rispetto di quanto previsto dall'apposita regolamentazione, lo svolgimento di attività sportive avvalendosi degli impianti esistenti sul territorio comunale. L'accesso prioritario è garantito agli enti affiliati alle federazioni riconosciute dal CONI e agli enti aderenti agli enti di promozione aventi sede in Seriate e il cui gruppo di utilizzatori sia almeno per il 50% residente in Seriate.

**Tavola 8.17. Uso di palestre e locali scolastici nel 2010**

Indicatore	Valore
Numero di locali utilizzati	9
Numero di fasce disponibili / concesse dal lunedì al venerdì	227/194 (85%)
Numero di fasce disponibili /concesse il sabato	46/13 (28%)
Numero di fasce disponibili / concesse la domenica	60/11 (10%)
Gruppi utilizzatori	28
Introito complessivo (in € x 1000)	57,0
Importo versato agli istituti comprensivi (in € x 1000)	20,0

La Tavola 8.18 si riferisce ai corsi di danza, una realtà consolidata in Seriate che raccoglie soprattutto l'interesse di un gran numero di bambine e ragazze. I corsi sono gestiti da una scuola di danza privata ma sostenuti direttamente dal Comune per l'importante ruolo che questa attività può avere nella promozione di uno sviluppo equilibrato e armonico.

**Tavola 8.18. Corsi di danza classica e moderna nel 2010**

Indicatore	Valore
Numero di locali utilizzati	2
Numero di corsi organizzati	17
Numero complessivo di iscritti	216
Numero medio di ore settimanali di attività	29



Il Comune inoltre promuove per alcune classi della scuola primaria lo svolgimento di attività sportive poco praticate, al fine di diffonderne la conoscenza. Nel 2010 le attività praticate sono state orientamento, atletica, palla meta, palla in porta e hanno coinvolto complessivamente 598 alunni di 28 classi con un monte ore per classe di n. 4 ore, come risulta dalla Tavola 8.19.

**Tavola 8.19. Moduli sportivi per gli studenti della scuola primaria nel 2010**

Indicatore	Valore
Numero delle classi interpellate / aderenti	29/28 (97%)
Numero di studenti iscritti	598
Numero complessivo di ore di attività	112
Costo complessivo (in € x 1000)	5,7

